

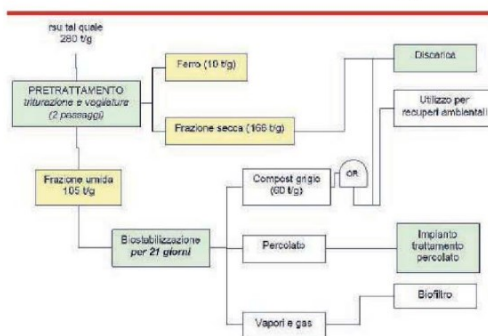
Iniziativa promossa da Cirs, Ato Cosenza e Unindustria Calabria per tranquillizzare gli amministratori degli enti locali

Il ciclo integrato dei rifiuti e l'impatto sull'ambiente

Tentativo di esorcizzare i timori di inquinamento di sindaci e comunità

Il tema ambientale è quanto mai avvertito, in città. E non solo. Nasce dall'esigenza di offrire a tutti i cittadini un'adeguata informazione sul tema dello smaltimento dei rifiuti e dell'impatto sull'ambiente degli impianti di trattamento e delle discariche, l'iniziativa promossa a Rende dal Cirs, il Centro Interdisciplinare Rifiuti e Salute, da Ato Cosenza e da Unindustria Calabria, dal titolo "Nimby", espressione mutuata dall'inglese "Not In My Back Yard" - Non nel mio giardino: le contraddizioni dell'attuale politica per l'ambiente fra propaganda e pro-

gresso. «Vi è, infatti, in Calabria una diffusa contrarietà di amministratori locali e di cittadini ad ospitare nei loro comuni quelle infrastrutture necessarie a realizzare in maniera compiuta il ciclo integrato dei rifiuti, riconducibile soprattutto all'errata convinzione che tali impianti, siano altamente inquinanti e mettano a repentaglio la salute della collettività», si legge in una nota che anticipa l'iniziativa. Al contrario, si tratta invece di «insediamenti con emissioni prossime allo zero, con la funzione di trasformare il rifiuto da costoso problema a fonte di ricchezza. La filiera dei rifiuti è infatti virtuosa: il rifiuto raccolto differenziato, viene rigenerato e diventa prodotto, il prodotto viene ricollocato sul mercato, dal mercato si passa al riuso,



Il ciclo dei rifiuti Nessun comune vuole ospitare gli impianti

dal riuso torna ad essere rifiuto e così via», dicono gli esperti che si ritroveranno alla tavola rotonda. Anche in merito alle discariche, cui viene destinato lo scarto di lavorazione non riciclabile, è utile ricordare che sono costruite con «parametri legislativi e scientifici che salvaguardano l'ambiente e tutelano la salute dei cittadini, e che i rifiuti, prima di esservi conferiti, subiscono un opportuno trattamento stabilizzante che li rende inerti, annullando così ogni rischio di secrezione di infiltrazioni nocive nel terreno e nelle sottostanti falde acquifere», aggiungono. L'iniziativa è in programma lunedì 9 dicembre alle ore 16,30 nella Sala Tokyo del Museo del Presente. E vedrà partecipare personalità riconosciute a livello nazionale

della comunità scientifica, medica e politica. L'appuntamento sarà introdotto da Alessandro Brutto, presidente sezioni varie Unindustria Calabria.

Interverranno Raffaello Cossu, docente di ingegneria ambientale dell'Università di Padova, Margherita Ferrante, docente di igiene generale e applicata dell'Università di Catania e Paolo Russo, Deputato, già presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti. I lavori saranno coordinati da Giacomo Mancini e conclusi dal Presidente di Ato Cosenza, Marcello Manna. Parteciperanno i sindaci dell'Ato di Cosenza e sono stati invitati a far conoscere le loro idee in materia i candidati a presidente alle imminenti elezioni regionali.

f.man.